

Versilia

Mr Arbitrium a Zurigo La maxi opera di Giannelli stavolta sarà permanente

La scultura di oltre 5 metri inaugurata nel cuore del rinomato quartiere Seefeld. Altra novità: dalla resina la grande creazione adesso è interamente in bronzo

VERSILIA

Dopo aver attraversato l'Italia e aver dialogato con alcuni dei suoi luoghi simbolo, Mr Arbitrium, una delle opere più iconiche dell'artista versilese Emanuele Giannelli, compie il passaggio più significativo della sua storia: dalla resina al bronzo, dalla dimensione itinerante a quella permanente. Realizzata inizialmente in resina e presentata in contesti pubblici, l'opera evolve oggi nella sua forma definitiva grazie alla collaborazione con la storica Fonderia Salvadori. La nuova versione di Mr Arbitrium in bronzo sarà un pezzo unico destinato a diventare installazione permanente, inaugurando una nuova identità del progetto. L'opera è stata inaugurata in Seefeldstrasse 60, nel cuore del quartiere Seefeld, una delle aree più eleganti e culturalmente vivaci di Zurigo. La collocazione scelta è un edificio storico di pregio, costruito nel 1924 e completamente restaurato tra il 2008 e il 2009, oggi sede della Ledermann Management AG. Alta oltre 5,4 metri, la scultura raffigura una figura maschile colta all'apice dello sforzo fisico, con la muscolatura in tensione, impegnata in un gesto volutamente ambiguo: sostenere o respingere. È proprio in questa ambivalenza che si concentra il nucleo dell'opera.

Nel corso degli anni, Mr Arbitrium ha costruito il proprio percorso attraverso luoghi simbolici e contesti differenti, trasformando ogni installazione in un nuovo capitolo del progetto. Dalle prime apparizioni in Toscana, tra Pietrasanta, Carrara, Lucca e Seravezza (2021), l'opera

MATERIA

L'opera evolve nella sua forma definitiva grazie alla collaborazione con la Fonderia Salvadori



L'artista Emanuele Giannelli presenta a Zurigo all'inaugurazione della collocazione permanente della sua opera iconica Mr Arbitrium, stavolta realizzata in bronzo e adesso al palazzo sede della Ledermann Management AG

ha iniziato a dialogare con piazze storiche e architetture identitarie, per poi confrontarsi con scenari sempre più complessi: dalla Basilica di San Lorenzo a Firenze (2022) fino all'Arco della Pace di Milano (2023), e infine Parma (2024) presso San Francesco del Prato. Il viaggio si è poi esteso oltre i confini italiani con l'installazione al Teatro dell'Opera di Lviv, in Ucraina (2023), segnando un passaggio importante nel respiro internazionale. In quell'occasione l'intervento ha assunto il valore di una vera e propria missione artistica e umanitaria: in uno scena-

rio segnato dalla guerra, Giannelli è stato tra i pochissimi artisti europei presenti sul territorio, presentando l'opera come simbolico gesto di sostegno alla cultura, alla memoria e agli intellettuali che nei conflitti hanno perso la vita.

Fra.Na.

RAPPRESENTAZIONE

E' la figura maschile impegnata in un gesto volutamente ambiguo: sostenere o respingere

INAUGURAZIONE A VILLA BERTELLI

Scaffale del Ricordo con l'onorevole Amorese

Sarà inaugurato venerdì alle 17 a Villa Bertelli il secondo Scaffale del Ricordo nella provincia di Lucca, a poco più di un anno di distanza da quello del capoluogo. L'iniziativa lanciata a livello nazionale dal Comitato 10 Febbraio è stata accolta dalla Fondazione Villa Bertelli che ha messo a disposizione uno spazio interamente dedicato a volumi inerenti alla storia e alla cultura italiana d'Istria, Fiume e Dalmazia. All'appuntamento interverranno il Presidente nazionale del Comitato 10 Febbraio, Silvano Olmi e l'onorevole Alessandro Amorese, deputato e membro della Commissione Cultura. «Per me è un onore - dichiara Silvano Olmi - poter partecipare all'inaugurazione di uno spazio dedicato alla cultura italiana dell'Adriatico orientale. Tanto più in una data come il 12 giugno, che per chi, come noi, si occupa

di ricordare e valorizzare la storia di quelle terre significa la fine dei 40 giorni di terrore seguenti all'occupazione di Trieste e Gorizia da parte delle truppe comuniste jugoslave, che videro susseguirsi infoibamenti, stragi e deportazioni d'italiani. Un vero e proprio giorno di liberazione per i nostri connazionali. E quale modo migliore di festeggiarlo se non inaugurando uno Scaffale del Ricordo? Uno luogo dove raccogliere libri con l'obiettivo di far luce su pagine di storia nazionale troppo a lungo dimenticate». La presenza dell'onorevole Alessandro Amorese non sarà solo in qualità di membro della Commissione Cultura, ma anche in quella di editore. Spetterà infatti a lui donare e posare i primi volumi inerenti al tema, editi dalla sua casa editrice, sul neonato Scaffale del Ricordo.

Pietrasanta, 345 famiglie senz'acqua per lavoro

Rubinetti a secco per 345 famiglie, domattina al Crociale, a causa di lavori di manutenzione straordinaria sulla rete idrica da parte di Gaia. L'erogazione dell'acqua verrà sospesa

dalle 9 alle 13 in via Vaiana, via Martiri di Sant'Anna, via Traversa Fontana, via Fontana, via Traversa Crociale, via Crociale e piazza Crociale: il gestore si scusa per gli eventuali disagi.

La grande pianista argentina Martha Argerich sarà tra i protagonisti assoluti di questa ventesima edizione con ben due esibizioni



La presentazione ieri a Milano

«Pietrasanta in concerto» Argerich tra i protagonisti per i 20 anni del festival

PIETRASANTA

Quattro location - chiostro di Sant'Agostino, Duomo, piazza Duomo e Valdicastello - due concerti con l'astro del pianoforte Martha Argerich e venti candeline da spegnere all'insegna della musica che unisce i popoli. Il festival «Pietrasanta in concerto», di scena dal 21 luglio al 2 agosto, è stato presentato ieri a Milano dall'ideatore, direttore artistico del festival e violinista Michael Guttman. Si parte il 21 luglio con una serata dedicata allo Stradivari con la violinista Fabrizio von Arx, l'ensemble della Casa e Kyrill Troussov, poi il 22 omaggio a Brahms con Guttman e José Gallardo, e il 23 tributo a 100 anni dalla morte di Weber e 50 da quella di Britten con Guttman, Jin Zhao (moglie

di Guttman), Pierre Gémisson e la Brussels Chamber Orchestra. Il 24 arie di Beethoven con Max Vengerov e Sergio Tempo. Il 25 «Mamma mia, che Fiesta!» con Pavel Vernikov e Svetlana Makarova, Pierre-Henri Xuereb, Alessandra Ammara e Roberta Proseda, Dionysis Grammenos e la Brussels Chamber Orchestra.

Il 26 «Storia del Festival» con una rimpatriata dei virtuosi che si sono esibiti a Pietrasanta, con Guttman, Maria Solozobova, Andrea Griminelli, Jing Zhao e la Brussels Chamber Orchestra, mentre il 27 e 28 luglio spazio ai nuovi talenti della masterclass di violino tenuta da Vernikov, Makarova, Hiber e Guttman, e di violoncello con Jing Zhao, Chau-chian e Geringas. Il 28 tradizionale concerto in piazza Duomo con l'Ensemble Janovska, il 29 tributo a Mendelssohn con Jing Zhao e Alexander Chaushian, più Guttman e Denis Kozhukhin. Il 30 prima esecuzione mondiale per due violini di Sir Yehudi Menuhin, mito assoluto del '900 con Philippe Graffin (violino) e Patricia Kachkalyan Gomes (oboe), e il 31 i Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino, Zhao, Guttman e Argerich. Gran finale il 1° agosto, tra masterclass e concerto «Argerich e Amici» (Gabriele Baldocchi, Akane Sakai, Lyda Chen-Argerich, Jing Zhao e Guttman), e il 2 il bis più il violinista Julian Kainrath.

LOCATION

Gli show si terranno al Sant'Agostino, in piazza Duomo, più Valdicastello per le masterclass